

Regolamento Didattico del Corso di Laurea

in

“ECONOMIA ED AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE”

L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale

Art. 1 - Istituzione

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell’Informazione e di Economia istituisce un Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle imprese (EAI), nell’ambito della Classe 18 delle Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale prevista dal D.M. 270/2004.

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

La durata del corso di laurea, per studenti a tempo pieno, è di tre anni.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici.

I laureati in EAI devono possedere:

- conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;

- un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali articolate sia per aree funzionali sia per le classi di aziende dei vari settori industriali;

- competenze e conoscenze multidisciplinari necessarie ad analizzare le scelte di politica economica e amministrativa, nella complessità del governo dei sistemi economici a livello centrale e locale, nazionale e internazionale, nonché essere capaci di interagire con le scelte dei soggetti pubblici;

- capacità di analisi delle modalità di funzionamento delle istituzioni pubbliche che operano secondo logiche non strettamente di mercato, sulla base anche di adeguate conoscenze dei fenomeni di armonizzazione, a livello europeo, della regolamentazione economica e delle amministrazioni pubbliche;

- un'adeguata padronanza della lingua inglese.

I laureati svolgeranno attività nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale.

Ai fini indicati, il corso di laurea comprende:

- l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;

- l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;

- l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;

- la conoscenza della lingua inglese.

Il percorso di studio è teso a preparare lo studente all’attività di consulente in senso lato, cioè fiscale-previdenziale, organizzativo manageriale, finanziario assicurativo, ma anche alle attività relative alla direzione d’azienda sia come *staff* e/o quadro rispetto all’alta direzione aziendale, sia come *management consultant* o libero professionista.

Il piano di studi mira inoltre a fornire una buona preparazione di base in campo economico, associata a competenze in campo giuridico, nell’ambito dell’economia aziendale e dei metodi di

analisi quantitativa a supporto delle decisioni e a fornire una solida conoscenza dei principi economici, giuridici e sociali che informano il funzionamento dei sistemi economici.

Oltre agli sbocchi occupazionali naturali per ogni percorso formativo, il laureato in EAI può:

Continuare gli studi con lauree magistrali, classe 77/M, per essere ammesso a sostenere l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista, Sezione A. dell'albo DPR 28/5/01;

Continuare gli studi con lauree magistrali per completare la propria preparazione in campo finanziario in vista di percorsi di carriera di alto profilo;

Continuare gli studi con *master* annuali e/o biennali per completare la propria preparazione in vista di carriere manageriali e/o consulenziali.

Continuare gli studi di carattere più specialistico in campo economico, anche nella prospettiva di attività di ricerca e/o consulenza nelle discipline economiche e aziendali.

Il Dipartimento organizza, anche, in accordo con enti pubblici e privati, *stages* e tirocini opportuni per concorrere al conseguimento di crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con percentuali minori solo per singole attività formative ad elevato contenuto pratico.

Art. 3 - Ammissione al Corso

Lo studente che intenda iscriversi al corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese deve sostenere il test non selettivo predisposto ed organizzato dal consorzio CISIA. I test sono erogati in specifiche date appositamente pubblicizzate sul sito dei Corsi di Laurea di Economia.

La struttura dei test CISIA è la seguente:

Struttura Test cartaceo in presenza				
Sezione	Numero Quesiti	Minuti Disponibili	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
Logica	13	30	-3,25	13
Comprensione Verbale	10	30	-2,5	10
Matematica	13	30	-3,25	13
Totale	36	90	-9	36

Per il superamento della prova occorre raggiungere il seguente punteggio complessivo: 9.

Il mancato superamento del test comporta per lo studente un blocco della carriera consistente nell'obbligo di superare innanzitutto almeno uno dei seguenti esami tra: Matematica Generale, Diritto privato, Economia aziendale. Al superamento di uno solo di tali esami, il blocco della carriera decade.

Il predetto blocco della carriera si applica anche allo studente che non abbia superato o che non abbia sostenuto nelle date già fissate il test Cisia, nonché anche allo studente che, iscrivendosi in ritardo (e la cui immatricolazione deve comunque essere disposta), non abbia affatto sostenuto il Test.

Il test comprende inoltre la **prova di lingua inglese**. Il livello richiesto è il B1 e la prova risulta superata con un punteggio pari o superiore a 52/60. Gli studenti che superano tale prova acquisiscono automaticamente l'idoneità linguistica. Gli studenti che non superano la prova saranno tenuti a sostenere la prova di idoneità linguistica presso il Centro linguistico di Ateneo.

Gli studenti possono prepararsi a sostenere la prova esercitandosi sul sito www.cisiaonline.it/

Art. 4 - Attività Formative
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
SCHEDA RAD

L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	CFU RAD
Di base	Economico (8)	SECS-P/01 - Economia politica	18	18 - 18
	Aziendale (8)	SECS-P/07 - Economia aziendale	9	9 - 9
	Statistico-matematico (6)	SECS-S/06 - Metodi mat. dell'economia e delle scienze att. e fin.	9	9 - 9
	Giuridico	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	18	18 - 18
Caratterizzanti	Aziendale (32)	SECS-P/07 – Economia Aziendale SECS-P/08 - Economia e gest. Imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	39	39 - 39
	Economico (8)	SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze	18	18 - 18
	Statistico-matematico (10)	SECS-S/01 – Statistica SECS-S/06 - Metodi mat. dell'ec. e scienze att. e fin.	15	15 - 15
	Giuridico (12)	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro	12	12 - 12
Affini e integrative (18)		SECS-P/11 – Econ. degli interm. finanziari Secs-P/12 – Storia economica IUS/01 – Diritto privato IUS/08 – Diritto costituzionale IUS/10 – Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario	18	18 - 18
Totale			156	90
Lingua			6	6 - 6
A scelta dello studente		12	12	12 - 12
Tirocinio			3	3 - 3
Prova finale			3	3 - 3
TOTALE			180	

**ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
SCHEDA OFF**

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Economico (8)	SECS-P/01 - Microeconomia (9) SECS-P/01- Macroeconomia (9)	18	28
	Aziendale (8)	SECS-P/07 - Economia aziendale (9)	9	
	Statistico-matematico (6)	SECS-S/06 - Matematica generale (9)	9	
	Giuridico	IUS/01 - Diritto privato (9) IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico (9)	18	
Caratterizzanti	Aziendale (32)	SECS-P/07 – Contabilità (6) Secs-P/07 - Bilancio (9) SECS-P/08 - Economia e gest. Imprese (9) SECS-P/09 - Finanza aziendale (6) SECS-P/10 - Organizzazione aziendale (9)	39	62
	Economico (8)	SECS-P/02 - Politica economica (9) SECS-P/03 - Scienza delle finanze (9)	18	
	Statistico-matematico (10)	SECS-S/01 – Statistica (9) SECS-S/06 - Matematica finanziaria (6)	15	
	Giuridico (12)	IUS/04 - Diritto commerciale (6) IUS/07 - Diritto del lavoro (6)	12	
Affini e integrative (18)		SECS-P/11 – Econ. degli interm. finanziari (6) Secs-P/12 – Storia economica (6) IUS/12 - Diritto tributario (6)	18	
Totale			156	90
Lingua			6	
A scelta dello studente		<i>12</i>	12	
Tirocinio			3	
Prova finale			3	
TOTALE			180	

Art. 5 - Piani di studio individuali e riconoscimento di crediti formativi

Su motivata richiesta dello studente, il Consiglio Didattico del Corso di Laurea può accogliere piani di studio individuali, sempre che risultino coerenti al loro interno, funzionali agli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e conformi ai vincoli imposti dalla Classe di Laurea del D.M. 270/2004 nell'ambito della quale il Corso è stato istituito.

Il Consiglio di Dipartimento può riconoscere, secondo criteri predeterminati e su proposta del Consiglio Didattico, crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione (nel rispetto della normativa vigente in materia) dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario.

Nel caso di trasferimenti o di passaggi di corso, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio dell'Università dell'Aquila, ovvero nello stesso o in altro corso di studio di altro Ateneo, anche estero, compete al Consiglio Didattico del CdL che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento del Corso di studio e il rispetto degli obblighi previsti per la classe del D.M. 270/2004 nell'ambito della quale il Corso è stato istituito.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste nonché del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari è disciplinato dai regolamenti dei programmi Socrates/Erasmus e degli altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali e diventa operante con l'approvazione o (nel caso di convenzioni bilaterali) con semplice ratifica da parte del Consiglio Didattico del CdL.

Art. 6 - Prove d'esame, prova finale e altre verifiche del profitto

Un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di lavoro per studente, comprensive di ore di lezione, di esercitazioni, laboratorio, seminari o altre attività formative richieste dall'Ordinamento Didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione ai fini del superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica e informatica). L'organizzazione della didattica di ciascuna attività formativa è articolata in tre giorni alla settimana, salvo diversa approvazione da parte del Consiglio Didattico.

Il carico di lavoro medio svolto in un anno dallo studente a tempo pieno corrisponde a 60 CFU.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame (orale e/o scritto, ovvero di tipo pratico). La valutazione viene espressa in trentesimi e l'esame si intende superato con una votazione non inferiore ai 18/30. Nel caso di una valutazione a pieni voti (30/30), la commissione può aggiungere la menzione della lode. La verifica delle competenze informatiche, linguistiche e delle attività di tirocinio e/o *stages* dà luogo a valutazioni di tipo idoneativo con conseguente attribuzione del numero di cfu previsto.

L'idoneità linguistica, deve essere di lingua inglese e richiede il raggiungimento del grado di conoscenza B1 del livello europeo.

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (di massima non superiore a 50 cartelle), avente per oggetto un tema specifico (con riguardo ad una singola materia o argomento, o di carattere interdisciplinare o di natura applicativa, oppure avente per oggetto l'esperienza di tirocinio). L'oggetto dell'elaborato deve essere concordato con un docente almeno due mesi prima della data di laurea. L'elaborato, una volta approvato dal docente relatore, è valutato da una "commissione di valutazione" (che può interagire anche con modalità telematiche) composta di tre docenti (nominata dal Direttore del dipartimento o, su sua delega, dal Presidente del Cad) che assegna un punteggio fino a max 5 (cinque) punti. La commissione di laurea aggiunge ai punti in centodecimi, già spettanti allo studente in ragione della propria media in trentesimi, i punti assegnati dalla "commissione di valutazione" nonché i seguenti ulteriori punti: laurea nel triennio 4 punti; laurea primo anno f.c. (intendendosi per tale una complessiva durata degli studi in max 4 anni

con esclusione di eventuali anni ripetenti): 1 punto; esperienze internazionali (erasmus, et similia) punti 2; ogni 3 lodi 1 punto. La commissione di laurea conferisce la lode solo se lo studente raggiunge almeno 110 punti e la commissione di valutazione dello scritto abbia proposto il conferimento della lode in ragione delle qualità dell'elaborato. La valutazione finale della prova finale è espressa in centodecimi.

Il numero dei CFU previsti per la prova finale possono essere suddivisi in CFU assegnati alla preparazione redazione della prova medesima e CFU assegnati per la discussione finale della stessa. La ripartizione dei CFU avviene in conformità a quanto deliberato dagli Organi Accademici e in corrispondenza alla tipologia del lavoro svolto.

Per motivate ed eccezionali ragioni, in alternativa, prove finali di altro tipo possono essere stabilite dal Consiglio Didattico.

Art. 7 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a prove singole

Le domande di passaggio o di trasferimento presso il corso di studenti provenienti da altri corsi di studio di Economia, da altri corsi dell'Ateneo o da altra università sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio Didattico del CdL che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e le eventuali lacune formative, quantificate in CFU, da colmare.

I cittadini italiani, anche se già in possesso di un titolo di Laurea, triennale o quadriennale, o di Laurea Specialistica, e gli studenti iscritti a corsi di studio presso le università estere (o presso altri istituti ad essi assimilabili), possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso il CdL. Essi possono sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione dalla Segreteria Studenti. Tale certificazione potrà essere utilizzata nell'ambito di concorsi o prove di abilitazione per le quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite.

Art. 8 - Accesso alle Lauree Magistrali

La laurea in EAI permette di accedere senza debiti formativi alle lauree magistrali attivate presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia nelle classi di laurea magistrale di cui nel D.M. 270/2004: Classe 77/M.

Art. 9 - Norme Transitorie e finali

Il Dipartimento assicura agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore della Riforma di cui ai D.M. 270/2004, la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici vigenti al momento della loro immatricolazione. Il Dipartimento assicura e disciplina, nella gradualità di attivazione dei nuovi ordinamenti didattici, la possibilità per gli studenti già iscritti di optare per l'iscrizione ai Corsi di Laurea o di Laurea magistrale di nuova istituzione. Ai fini di tale opzione il Consiglio Didattico riformula in termini di crediti gli ordinamenti didattici previgenti e le carriere degli studenti già iscritti.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme contenute nei regolamenti didattici di Dipartimento e di Ateneo.